il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

8 vincitori per i Rome Prize

L'American Academy a Roma ha decretato i vincitori della 114° edizione, che potranno trascorrere nella capitale un periodo di studi da 6 mesi a 2 anni. Fra le molteplici sezioni, nell'ambito dell'architettura e del design i vincitori dell'edizione 2010-2011 sono: Ersela Kripa e Stephen Mueller (partners dello studio newyorkese Agency Architecture) con «Hackable Infrastructures: Inhabiting the Margins of Contemporary Rome» e Joshua G. Stein (titolare a Los Angeles di Radical Craft) con «Cast Gallery: Inhabiting Ornament» per la sezione «Architettura» (rispettivamente il Founders Rome Prize e il Marion O. and Maximilian E. Hoffman Rome Prize); Thomas J. Campanella, professore associato di Architettura degli interni alla Woodbury University, con «From Rome to Robert Moses: Recovering the Legacy of Michael Rapuano», Jeremy Mende, titolare a San Francisco di MendeDesign, con «Anxious Futurism – A Visual Poetics of Our Schizophrenic Lean Into Tomorrow» e Adrian Van Allen, dell'Exploratorium Museum di San Francisco, con «Mapping Science» per la sezione «Design» (Katherine Edward Gordon Rome Prize e Franklin D. Israel Rome Prize); infine, Casey Lance Brown, professore alla Clemson University, con «Villas: Landscapes of Speculation» (Prince Charitable Trustus Roma Prize) e Fritz Haeg, Los Angeles, con «Roman Wilderness MMX: Urban Agriculture, Animal Architecture and Street Choreography» (Garden Club of America Rome Prize) nella sezione «Architettura del paesaggio». www.aarome.org

Autore

gda